

# Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXIV - Maggio 2005

Il sindaco Cifronti ricorderà la figura del socialista Giacomo Matteotti, ucciso dalla violenza fascista ottanta anni fa

## Difendere la Costituzione repubblicana

*La sfida del futuro: mantenere una memoria autentica della Resistenza in mancanza di testimoni oculari*

Il prossimo 28 maggio nella sala del Consiglio a Brugherio il presidente nazionale dell'Anpi, Aldo Aniasi, il professore Alberto Martinelli, docente di Scienze politiche dell'Università di Milano, e il sindaco Carlo Cifronti ricorderanno Giacomo Matteotti nell'ottantesimo anniversario del suo assassinio ad opera di sicari fascisti.

E' stato un 25 aprile molto particolare e non solo per il numero tondo, 60 anni dalla Liberazione. C'è un Paese con una memoria ancora non condivisa. C'è un patrimonio di valori, frutto della Resistenza, messo ancora in discussione, e una conquista, la Costituzione del '48, sotto attacco. Per contro, da alcuni anni a questa parte, la festa della Liberazione sta conoscendo una nuova vita, in piazza non si ritrovano più solo partigiani e antifascisti. Al corteo a Milano ha partecipato una folla di migliaia di persone che piazza Duomo non è riuscita a contenere: la risposta migliore a chi, dalle fila della maggioranza di governo, ha sostenuto fino al giorno prima che il 25 aprile è una festa da cancellare. «La memoria è un dono» si leggeva sullo striscione di una sezione dell'Anpi di Inzago, 185 antifascisti iscritti, una sola partigiana ancora in vita. Sarà questa la sfida per il futuro del 25 aprile: mantenere una memoria autentica quando non ci saranno più i testimoni diretti a raccontarci come è andata davvero. Anche per questo il nostro giornale ha cominciato dal mese scorso, e riprenderà nei prossimi numeri, a pubblicare le testimonianze dei

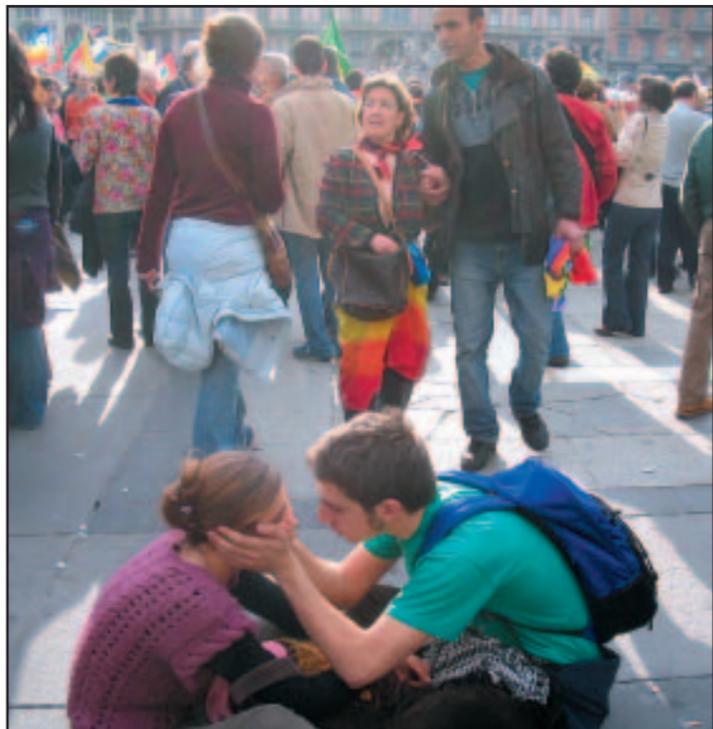
partigiani di Brugherio. A Milano molti sfilavano con la Costituzione sotto il braccio, ma colpiva anche vedere che tra i gonfaloni dell'Anpi, spezzone solitamente ufficiale della manifestazione, quest'anno c'erano partigiani e partigiane che scandivano slogan di lotta a difesa della nostra Carta.

Gran parte del corteo era composto da giovanissimi, alla loro prima manifestazione, che hanno ascoltato le parole del presidente Ciampi in assoluto silenzio e con sollievo lo hanno sentito difendere la Resistenza e la Costituzione. Alcuni di loro hanno dispiegato lo striscione «Carlo Azeglio Santo subito» e si sono firmati «I Ciampi Boys», un modo ironico per incoraggiare il capo dello Stato nel suo ruolo di garante. Un modo affettuoso per ringraziarlo della sua testimonianza in una giornata in cui il presidente del Consiglio Berlusconi, con la sua assenza, ha confermato ancora una volta che «non conosce i valori della Liberazione e che se fossero tutti come lui questo anniversario non si festeggerebbe», sono parole di Carla Voltolina, combattente decorata con la Croce di guerra, vedova Pertini.

Letizia Mosca



Sopra e in fondo alla pagina la manifestazione del 25 aprile a Milano



### CULTURA

#### L'estate calda degli eventi

Dai concerti jazz all'arte

da pag. 13

### FARMACIE

#### Scompare il servizio notturno, ma arriva la consegna a domicilio dei farmaci

a pag. 3

### REGIONALI

#### L'analisi del voto con le interviste ai capigruppo

da pag. 7

## Joseph Ratzinger è Benedetto XVI, un papa per la pace



A sinistra la prima messa in San Pietro di Benedetto XVI, Joseph Ratzinger, il successore di Giovanni Paolo II. Sotto fedeli tedeschi festeggiano per l'elezione a Papa di un loro connazionale



### Un conservatore molto particolare al soglio di Pietro

Il nuovo Papa è Joseph Ratzinger. Un Pontefice tedesco, a mille anni dall'ultimo. Una scelta, quella del conclave, che ha stupito tutti. Certo, Ratzinger era uno dei papabili, ma era talmente scontata la sua candidatura che i più ipotizzavano sarebbe stata avanzata inizialmente, per poi essere scartata. E invece in 48 ore, un tempo record per brevità, i cardinali hanno scelto lui. Segno che la Chiesa è unita e compatta. La seconda sorpresa è stata quella della scelta del nome, Benedetto XVI, che in passato ha significato evangelizzazione e pace. Joseph Ratzinger, dipinto come un esponente dell'ala conservatrice della Chiesa, ha dimostrato così da subito di essere un conservatore molto particolare: aperto al mondo e per la pace, in continuità con Giovanni Paolo II.

Stanziati oltre sei milioni e mezzo di euro per quest'anno e dieci per il biennio 2006/2007

# Monza, una Provincia snella

«Una Provincia più vicina ai Comuni, policentrica, snella e attenta al territorio, motore del suo sviluppo, avanzata». Questa è la ricetta presentata in Consiglio comunale nella serata del 18 aprile dall'assessore all'Attuazione della Provincia di Monza e della Brianza Gigi Ponti.

L'emissario di Palazzo Isimbardi, individuato da Filippo Penati come il più adatto per svolgere questa delicata missione (per tre mandati è stato il sindaco di Cesano Maderno), ha fatto una breve ricognizione dello stato dell'arte dei lavori che porteranno nel 2009 alle prime elezioni del Consiglio Provinciale di Monza: al 2005 il suo assessorato impegnerà 1.667.000 euro per la parte corrente e oltre 5 milioni di euro in spese per investimenti.

Cifre che nella previsione della Provincia di Milano saliranno a 10 milioni annui per il biennio 2006/2007. Sono stanziamenti che serviranno per le attività di progettazione e la gestione delle nuove funzioni e il conseguimento dei futuri obiettivi fissati in agenda nei prossimi tre anni: la ripartizione del personale e del patrimonio e i trasferimenti da Milano alla Brianza. Nel frattempo è partito il progetto pilota per il settore territorio e ambiente, che servirà da modello di riferimento per testare le nuove modalità organizzative ipotizzate per la nuova Provincia. In sinergia con Ponti si sta muovendo anche il commissario governativo Luigi

Piscopo, che sta curando in modo particolare l'istituzione degli uffici statali all'interno della Provincia. Nell'ottica del policentrismo ha già ipotizzato tre collocazioni: Monza, Limbiate, Vimercate. Nel capoluogo verrà creata una cittadella degli uffici situata all'interno dell'area ex caserma 4 novembre. Si parla poi di una nuova sede per la Guardia di Finanza, per la Prefettura (via Passerini) e probabilmente anche per i Vigili del Fuoco. Il tutto dovrebbe essere realizzabile usufruendo del solo stanziamento per la costruzione degli uffici statali, già deliberato: la bonifica dell'area e il completamento della viabilità e del verde pubblico sono, infatti, a carico del Comune di Monza. Ancora una volta Piscopo ha sottolineato che la nascita della nuova Provincia non prevede aggravio di costi per nuove assunzioni di personale, che verrà direttamente cooptato, in prima analisi su base volontaria, dalla Provincia di Milano.

**Sara Anzalone**



Cifroni: «Eliminare la riforma»

## Il Consiglio comunale contro la Moratti

«Non bastano solo alcuni emendamenti, bisogna abrogarla». Così il sindaco, Carlo Cifroni, al consiglio comunale del 29 aprile, ha presentato il suo ordine del giorno in merito alla Riforma Moratti.

Ad ognuno dei consiglieri ha consegnato un esame dettagliato sulle contraddizioni della Riforma che, ha spiegato Cifroni, «rimette in discussione, fra l'altro, l'esperienza consolidata del tempo pieno, richiede una riduzione dell'organico e delle discipline scolastiche. Ne propongo l'abrogazione - ha detto il sindaco - perché ritengo

l'impianto di questa legge anacronistico rispetto a quello che è stato lo sviluppo della scuola italiana finora».

Sostenuto anche dal consigliere dei Ds, Marina Perego, che ne ha ribadito le ambiguità, il sindaco ha proposto infine un coordinamento degli amministratori di tutti i Comuni per manifestarne il dissenso e promuovere l'informazione tra i cittadini. Nessun consigliere dell'opposizione è intervenuto al dibattito. L'ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio con 15 voti favorevoli e 8 contrari.

**Donatela Zilla**

## Nulla di nuovo sulla Decathlon

Ancora un nulla di fatto sulla questione Decathlon. Brugherio è divisa, ma non si apre ancora il confronto.

In Consiglio comunale il capogruppo di Forza Italia, Amleto Fortunato, ha chiesto delucidazioni in merito, ma la risposta dell'Assessore competente, Gianbattista Tiengo, non ha illuminato i presenti. «La Decathlon potrebbe avere risvolti significativi per la città da tutti i punti di vista - ha spiegato -, ma rimane un'ipotesi.

La proposta è, infatti, ancora informale ed è stata presentata a piano regolatore adottato». La discussione è stata quindi nuovamente rimandata. **dz**

## Cipe, risparmi sugli affitti

Risparmiare sugli affitti a Brugherio? Un modo c'è. Il consigliere di Lega Nord, Maurizio Ronchi, ha richiesto in consiglio l'iscrizione di Brugherio agli elenchi nazionali ad alta tensione abitativa Cipe.

L'adesione consentirebbe, infatti, sgravi fiscali fino al 30% al locatario e un risparmio, fino a 500 euro sull'Irpef, agli affittuari con un reddito inferiore a 31mila euro. «I servizi sociali ci avevano già provato nel 2002, ma senza risultati di fatto» spiega l'assessore Rolando Pallanti che si rende comunque disponibile a riprovarci. La proposta è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. **dz**

Scompare il turno di notte delle farmacie di Brugherio, sostituito con un servizio di consegna direttamente a casa

# Farmacie, servizio notturno a domicilio

Dal mese di maggio entrano in vigore i nuovi orari delle farmacie presenti sul territorio di Brugherio. Il Comune, infatti, ha raggiunto un accordo con le farmacie private, rappresentate dal dott. Paolo Malgaro.

Le farmacie eliminano i turni notturni da maggio che saranno sostituiti con un servizio di consegna a domicilio. Si è giunti a questo accordo definitivo in base alla legge regionale 21/2000. Una normativa che permette alle farmacie di un determinato Comune di non dover più effettuare il turno notturno se, nell'Asl d'appartenenza, esiste già un servizio 24 ore su 24 (nel nostro caso, il servizio esiste sia a Cologno Monzese sia a Monza). «Non è solo una questione di pura applicazione della normativa regionale - ha specificato l'assessore ai Servizi sociali Rolando Pallanti -, ma anche di eliminazione di spese inutili: mediamente, a Brugherio, ci sono 3 o 4 richieste per notte alle farmacie, un numero assai

limitato se paragonato alla spesa che deve affrontare il Comune». Come funziona nelle cittadine limitrofe a Brugherio? A Cologno Monzese esistono farmacie che effettuano il servizio per 24 ore, mentre ad Agrate Brianza prosegue la normale turnazione come è stato a Brugherio fino al mese di maggio. La questione ha sollevato alcune contestazioni nelle forze di minoranza del nostro Comune, in particolare da parte della Lega Nord, che ha interpretato la cosa come un disservizio nei confronti dei cittadini. «In realtà - spiega Pallanti - non c'è stata alcuna polemica politica; semplicemente, si è trattato di un fraintendimento, ma si è risolto tutto, perché grazie al nuovo servizio Pronto Fram@cia l'assisten-



za ai cittadini sarà migliore». Grazie a quest'iniziativa, infatti, sarà sufficiente avere una ricetta redatta nelle ultime 24 ore e digitare il numero 800-801185 per far giungere a casa le guardie giurate che preleveranno la ricetta e torneranno con il farmaco richiesto. Questo servizio è gratuito ed è atti-

vo per tutti dalle ore 20 alle ore 8.30, ma Pronto Farm@cia fornisce farmaci urgenti a domicilio per tutta la giornata (sempre gratuitamente e previa consegna di ricetta redatta nelle ultime 24 ore) nei seguenti casi: invalidi al 100%, disabili, non vedenti e persone oltre i 65 anni. Il classico servi-

zio notturno, invece, è garantito a Cologno Monzese dalla Farmacia Centrale in via Cavallotti 31 e dalla Farmacia De Carlo in corso Roma 13 e a Monza dalla Farmacia Comunale di via Ramazzotti 36, davanti all'Ospedale Nuovo.

**Paolo Vendetti**

Farmacia	Indirizzo	Orario mattina		Orario pomeriggio		Giorni di chiusura	Ferie 2		Ferie 3	
		Apertura	Chiusura	Apertura	Chiusura		Inizio	Fine	Inizio	Fine
Comunale 1	P.za Giovanni XXIII 3	8.30	12.30	15.30	19.30	sabato pom	8-ago	28-ago		
Comunale 2	P.zza Togliatti 14/16	8.30	12.30	15.30	19.30	sabato pom				
Centrale Snc	P.za Cesare Battisti 22	8.30	12.30	15.30	19.30	sabato pom				
Dei Mille	Via Dei Mille 2	8.30	12.30	15.30	19.30	lunedì mat				
Della Francesca Snc	Via Voltorno 80 - Edilnord	8.30	12.30	15.30	19.30	sabato pom	08-ago	14-ago	21-ago	28-ago
Moncucco	Via Lombardia 99	8.30	12.30	15.30	19.30	lunedì mat				
San Damiano	V. Della Vittoria 62 - S.Dam.	8.30	12.30	15.30	19.30	lunedì mat	08-ago	21-ago		
Santa Teresa	Via Monza 33/B	8.30	12.30	15.00	19.00	lunedì mat	29-ago	04-set		

Da una prima idea di partenza, presentata il 24 gennaio scorso, ora si passa alla realizzazione del tavolo sui giovani

# Ecco il tavolo delle politiche giovanili

Si concretizza a piccoli passi il progetto del tavolo sulle politiche giovanili.

Dopo la presentazione del 24 gennaio scorso, durante la quale è stata tracciata una prima idea di partenza, ora è tempo di strutturare il percorso di realizzazione del tavolo.

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutte le realtà che si occupano di giovani sul territorio, dalle società sportive alle associazioni culturali, sociali e lavorative nel tentativo di creare una rete di sostegno che permetta ai soggetti coinvolti di confrontarsi. L'idea è anche quella di stimolare uno scambio tra le generazioni, facilitando la partecipazione alla vita sociale e sviluppando tutte le risorse, umane e non, che compongono Brugherio.

Al momento sono due gli organi in carica per dare forma al tavolo: un'assemblea allargata e alcuni gruppi operativi ristretti. Della prima fanno parte il presidente Raffaele Corbetta, il vicepresidente Emanuele Scivoletto, gli assessori Carlo Mariani per la cultura, Rolando Pallanti per il settore sociale, Angelo Paleari per lo sport e i referenti tecnici Valeria Borgese, attuale dirigente del settore Servizi alla persona, Lorena Peraboni come responsabile per le politiche giovanili e infine Adolfo Gatti, in qualità di consulente tecnico referente del progetto. Dell'assemblea fanno parte anche alcuni rappresentanti e referenti dei diversi settori coinvolti che verranno nominati nelle prossime settimane. Saranno così nominati per lo sport un membro del Centro Olimpia e tre della neoeletta consulta dello sport e per la scuola un rappresentante per ogni istituto e uno del Cfp Clerici. E ancora, per il settore dei Servizi, un rappresentante ciascuno tra cultura e istruzione, sportello lavoro, Informagiovani e Comitato scambi.

Non mancheranno le associazioni, gli oratori e il progetto Brugherio in rete, ognuno con un proprio rappresentante.

## Il Papa e i giovani

### «Ratzinger non è come viene dipinto»

«Ratzinger non è rigido come viene dipinto» e poi «è giusto che il Papa abbia posizioni rigorose su certi principi e valori della Chiesa»: sono i primi giudizi su Benedetto Sedicesimo raccolti tra i ragazzi e le ragazze dell'oratorio di Brugherio. Quasi tutti affermano che andranno a votare per il referendum sulla fecondazione assistita che si terrà il 12 e il 13 giugno.

Hanno nel cuore Wojtyla, l'unico Papa che hanno conosciuto finora, ma sembrano anche ben disposti ad accogliere positivamente il nuovo Pontefice nonostante la fama di rigido e inflessibile che Ratzinger si è fatto in 20 anni di Guardiano della Ortodossia. «Ne ho sentito parlare male anche da don Mazzi alla radio», dice Alessandro, 22 anni. «Aspettiamo, vedremo», è il commento che ricorre. «Ora avrà responsabilità diverse dal ruolo avuto come cardinale, sarà il Papa di tutti», dice Enrico, 23 anni. «Benedetto Sedicesimo sfaterà l'immagine di duro», è il giudizio di Paolo, 30 anni, anzi «quando l'ho visto affacciarsi su Piazza San Pietro con le braccia alzate, il palmo delle mani rivolto verso la folla, mi ha fatto tenerezza». Ha colpito molti il momento in cui Ratzinger, appena eletto, è comparso dal parapetto della loggia centrale della basilica alzando le braccia e congiungendo le mani con una movenza quasi sportiva. Ivan, 23 anni, ha provato simpatia per quel gesto inaspettato. «Mi piacerebbe che fosse bravo - aggiunge - ma questo non significa che deve fare quello che ha fatto Wojtyla». «Sono curioso di vederlo all'opera», dice Marco Troiano, 30 anni, consigliere comunale della Margherita, secondo cui il nuovo Pontefice «ha già cominciato a smentire la fama di troppo duro evidenziata dai giornali». «Se per venti anni sei stato il prefetto della congregazione quel ruolo ti identifica», aggiunge Paolo Troiano, che si augura possa essere «un Pontefice capace di farci guardare con fiducia al futuro della Chiesa, del mondo».

Il cardinale Ruini nelle scorse settimane ha invitato i cattolici a non votare per il referendum sulla fecondazione assistita. «Quell'appello è sbagliato - afferma ancora Troiano - avrei preferito che si facesse una battaglia sui valori in gioco, non che si dicesse se andare o meno a votare».

Laura, 25 anni, non ha ancora deciso come votare al referendum, ma non ha dubbi sul fatto che si debba partecipare alla consultazione, «è un dovere, una scelta mia non della Chiesa», ma su Ratzinger non ha chiusure, pur sentendosi molto legata a Giovanni Paolo II. Laura è convinta che se il cardinale tedesco «è stato scelto, è giusto così. Lo vedremo all'opera, a Colonia, per la Giornata Mondiale della Gioventù».

Anche Wojtyla era severo su principi difficili da seguire per dei ragazzi, come quelli sulla sfera sessuale o l'uso del preservativo, eppure ha fatto avvicinare tanti giovani.

«E' giusto - prosegue Laura - che Ratzinger confermi alcune rigidità, nonostante la difficoltà di viverle. Non credo che farà allontanare i giovani». Giudizio questo condiviso anche da Lele, 22 anni. «L'importante - aggiunge Lorenzo, 22 anni - è che prosegua il dialogo con i giovani e le religioni e che continui a esprimersi contro la guerra».

Letizia Mosca

## Lettera aperta di un'insegnante

### Le tensioni degli adulti si riflettono sui nostri giovani

*I giovani oggi manifestano varie forme di disagio. Dispiace forse ammetterlo ma non c'è dubbio che risentano delle tensioni degli adulti, così preoccupati dalla complessità del vivere quotidiano e sempre più sradicati da un contesto relazionale che crea benessere.*

*A ciò si aggiungono le problematiche più generali di tipo sociale ed economico.*

*In questa situazione diventa molto più grave la mancanza di certi strumenti, oggi indispensabili, che il percorso formativo e scolastico dovrebbe assicurare ad ogni persona.*

*Per esempio i giovani poco sono stati educati a sviluppare l'intelligenza emotiva: fino ad ora mai oggetto dei curricula scolastici italiani, che anzi, con l'aver posto l'attenzione solo sull'intelligenza razionale l'hanno soffocata ed inibita. In questo la scuola ha gravi responsabilità, e comunque è ancora impreparata ad intervenire.*

*Se prima poteva bastare l'esperienza normale di vita, ora per affrontare la società attuale occorrono conoscenze più sofisticate.*

*Quello che manca inoltre ai ragazzi è un percorso strutturato di formazione alla relazione interpersonale e la capacità di gestire in modo costruttivo i conflitti che inevitabilmente incontrano*

*Oggi più che mai occorre saper resistere allo stress e agli eventuali insuccessi che la vita riserva a tutti.*

*Anche a questo i giovani non sono preparati. Difficilmente sanno utilizzare gli errori come spinta per intraprendere nuove sfide! Questo lo dico alla luce del mio essere stata insegnante di scuola media e oggi docente universitaria.*

Maria Martello

Infine, per la politica, parteciperà un membro per ogni consulta e per ciascuna forza politica. «Entro l'11 aprile le associazioni avrebbero dovuto presentare il proprio rappresentante, ma le conferme ad oggi sono solo tre - spiega Adolfo Gatti -. Abbiamo così deciso di inviare una lettera di sollecito in maniera tale da attivare il tavolo prima dell'estate».

I gruppi ristretti avranno invece come elementi permanenti Emanuele Scivoletto, Lorena Peraboni e Adolfo Gatti. I partecipanti al tavolo dei giovani

hanno già stabilito l'età minima di riferimento dei destinatari del progetto, fissata ai 14 anni.

«Mi auguro di instaurare un clima sereno, soprattutto tra le forze politiche che comporranno il tavolo - continua Gatti -. Per il momento abbiamo pensato di partecipare ad alcuni appuntamenti dedicati ai giovani come la giornata al Cse per i writers in maniera tale da presentarci e da toccare con mano la realtà che ci circonda e della quale ci occuperemo nei prossimi mesi».

Laura Raffa

Dal 1986 l'Associazione genitori antidroga di Brugherio è il punto di riferimento di molte famiglie in difficoltà

# Una quotidianità distrutta dalla droga

Una mamma come tante, una famiglia come tante. Un figlio che lavorava e che aveva una vita normale. Una quotidianità come tante altre, fino al momento in cui la madre ha scoperto della droga in camera del figlio.

Era il 1986. Di anni ne sono già passati tanti e dal quel lontano '86 l'Aga (Associazioni genitori antidroga) di Brugherio è stata il punto di riferimento per questa famiglia.

«Abbiamo iniziato con colloqui privati e poi siamo passati ai colloqui di gruppo e alla comunità. È stato un cammino difficile che ha cambiato nostro figlio ma anche noi.

I volontari ci hanno saputo aiutare e sostenere anche nei momenti più difficili. Ci sono voluti tre anni, ma ora mio figlio sta bene. Lavora, ha una famiglia.»

Nella normalità si nasconde un problema difficile da scoprire e da affrontare. «Dovremmo fare in modo di valorizzare le doti di ciascun ragazzo. Si parla sempre di disagio, ma mai di una volontà precisa di cambiare le cose».

La proposta dell'Aga sembra chiara: scoprire i talenti giovani e i diversi interessi e metterli in risalto. Fare in modo che i ragazzi riescano ad esprimersi a confrontarsi. «Sta a noi genitori aprirci e renderci disponibili al dialogo. Dobbiamo stimolare i giovani, comunicare con loro». «Si tratta di cambiare ottica - aggiunge la presidente Anna Tonesi -. Non partire da un programma prefabbricato offerto dai giovani, ma costruirlo con



Dallo "spinello" alle droghe sintetiche, le ultime frontiere dello "sballo"

loro per valorizzare le doti di ciascuno. Il tavolo sulle politiche giovanili dovrebbe a mio avviso partire da quei soggetti che tra pochi anni diventeranno genitori. Guidarli e insegnare loro come comunicare con i giovanissimi». La famiglia rappresenta, infatti, il punto di partenza dell'associazione, che sostiene i genitori nel difficile cammino di aiuto nei confronti del figlio con problemi di droga. «La mia esperienza insegna che

c'è molto da fare per i giovani - aggiunge la madre -. Ci sono tanti di loro che hanno interessi, capacità, voglia di fare, ma spesso non vengono aiutati e allora si rifugiano nella droga, nel fumo, nel bere. Dovremmo essere noi genitori, con l'aiuto di educatori preparati, a capire i loro problemi e umori. Dovremmo imparare a comunicare di più con loro, ad essere più aperti e disponibili».

**Laura Raffa**

L'associazione vanta 300 iscritti

## Polisportiva CGB insieme per "sport"

Parlando del coinvolgimento dei giovani nella vita sociale di Brugherio, non si può evitare di citare la Polisportiva Cgb.

Questa società che ha la sua sede al centro sportivo Paolo VI, ha una storia decennale di sport nella nostra città, con attività che spaziano dal calcio, al basket, alla pallavolo e al pattinaggio artistico. Con oltre 300 iscritti, la società è legata alla Federazione Gioco Calcio, alla Federazione Italiana Basket, alla Fipav, al Csi e alla Federazione Hockey e Pattinaggio. «Si basa quasi tutto sul volontariato - ci fa sapere il presidente Livio Campara -. Le persone che lavorano nella nostra società svolgono i propri incarichi più che atro per passione». Ovviamente in casa Cgb non si dimentica la professionalità e l'importanza di collaborare con le altre società esistenti sul territorio. Lo scopo di questo impegno è principalmente uno. Salvaguardare l'educazione dei giovani, impegnandoli in un'attività sana e che li abitui a stare in gruppo e a relazionarsi. «Almeno fino ai quattordici anni

- continua Campara -, l'agonismo è relativo. L'importante è che questi ragazzi crescano in maniera costruttiva, sviluppando dei valori in cui credere». La Polisportiva Cgb è anche legata alla parrocchia S. Bartolomeo e proprio questo legame, che dura fin dalla nascita della società, incide profondamente sullo spirito della società e la aiuta a proseguire nella sua direzione. L'impegno che viene chiesto ai ragazzi è misurato, anche perché si tiene conto delle attività, ugualmente importanti, che questi giovani svolgono a scuola, o all'oratorio. «Penso che i genitori notino questo fatto - ha aggiunto il presidente Campara - e credo lo apprezzino».

In conclusione, c'è da precisare che il Cgb ospita al centro sportivo Paolo VI anche una società di football e una società di calcio amatoriale. Non c'è quindi la minima chiusura per quel che riguarda altri sport, o altre società, quello che conta è dare la possibilità ai ragazzi di crescere divertendosi.

**Enrico Kersch**

Il 25 e 26 maggio saranno presentati all'auditorium comunale San Giovanni Bosco i lavori di alcuni giovani allievi

# Quando il teatro insegna a esprimersi

Progetti e protagonisti delle proposte formativo-educative degli istituti brugheresi. A partire da questo numero cominciamo un viaggio, parziale e imperfetto come ogni ricerca sul campo, nel variegato mondo della scuola. Partiamo dall'Istituto Comprensivo N. Sauro e da uno degli aspetti sicuramente più interessanti e innovativi del panorama: le progettazioni teatrali per lo sviluppo dell'espressività dei ragazzi. Iniziative che, in realtà, impegnano da tempo i plessi scolastici di tutti gli Istituti Comprensivi della città. Nella scuola media De Filippo abbiamo incontrato la professoressa Maria Luisa Bonalume e Nadya Buzzetti, che a fine maggio, il 25 e il 26, presenteranno nell'auditorium comunale S. G. Bosco due lavori teatrali delle classi terza A e terza C: "Il diritto...ed il rovescio" e "Non è compito mio".

L'obiettivo è ambizioso: educare attraverso lo strumento del teatro, far scoprire agli alunni le loro potenzialità e aiutarli a migliorare la capacità di comunicare e di relazionarsi agli altri. I ragazzi - spiegano gli operatori - tendono a chiudersi in se stessi, ad isolarsi, perché nella società odierna, anche in quella brugherese, ci sono pochi momenti di aggregazione libera.

Il progetto "Espressività" è diventato il fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo N. Sauro tanto che il Collegio dei docenti lo ha scelto come progetto rappresentativo della scuola. «In questi anni - dice la coordinatrice Maria Luisa Bonalume, professoressa della scuola media "E. De Filippo" - abbiamo ottenuto ottimi risultati, obiettivo raggiunto con il teatro: decine di ragazzi in difficoltà si sono riscattati proprio attraverso le interpretazioni teatrali e i loro docenti hanno avuto la possibilità di conoscerli anche da un altro punto di vista e di approfondire la loro personalità». Per la scuola media De Filippo è Nadya Buzzetti a gestire il laboratorio, prosegue la prof.ssa Bonalume: «Ogni anno, alla fine di ciascun percorso, Nadya fornisce una relazione dettagliata al consiglio di classe, relazione di cui si



tiene conto anche nella valutazione individuale». **A quali esigenze risponde il progetto "Espressività"? La prospettiva è quella di colmare le mancanze delle famiglie, della società?** «Le faccio un esempio che non so se risponde alla sua domanda. I testi, normalmente di autori importanti, che saranno poi messi in scena dalle classi terze sono scelti sulla base del bisogno individuato in quella classe, quell'anno e in quel preciso contesto». «Quest'anno abbiamo riscontrato che diminuisce sempre di più nei ragazzi delle nostre terze il senso civico, il senso del diritto, la consapevolezza»

A sinistra  
alcune immagini  
tratte dagli  
spettacoli dei  
ragazzi della  
scuola media  
De Filippo  
Sotto  
Nadya Buzzetti  
da anni  
impegnata  
nei laboratori  
teatrali  
per le scuole



za di essere un cittadino che deve rapportarsi in un certo modo con le persone che vivono nella stessa società. Per questo abbiamo scelto di lavorare sulla tematica del diritto con due lavori: "Il diritto...ed il rovescio", e "Non è compito mio". «Si gioca, si ironizza, ma attraverso i testi di autori importanti i ragazzi imparano anche a mettersi in discussione per scoprire che non è vero che non è un compito loro, è compito di ogni individuo concorrere a creare una società migliore, anche a Brugherio».

Nadya Buzzetti sviluppa da tempo il progetto del laboratorio teatrale della scuola media inferiore Eduardo De Filippo

## «I miei dieci anni di esperienza al servizio degli alunni»

**Il laboratorio teatrale dell'Istituto Comprensivo Nazario Sauro" è tenuto da oltre dieci anni da Nadya Buzzetti che lavora in collaborazione con gli insegnanti del Consiglio di Classe. Quale approccio utilizza per convincere studenti molto giovani a superare timidezze, paure e aggressività, esprimendosi attraverso Cechov o Shakespeare?**

«In questi dieci anni di esperienza abbiamo capito che le fasce di età, nonostante la scuola media sia un triennio, sono molto diverse tra loro e sono importanti in modo diverso, per cui l'approccio deve essere ben distinto», spiega Nadya Buzzetti.

«Nel primo anno ci concentriamo sulla capacità di liberare le emozioni, perché poi negli anni successivi il ragazzo tende a strutturare il carattere.

«Il lavoro del primo anno serve a far capire agli alunni che può essere normale comunicare quello che si prova. In seconda media, poi, trasferiamo la capacità di espressione emotiva raggiunta alla parola. Tutti devono provare tutti i ruoli e i generi, per scoprire di poter essere anche in un altro modo, diversi soprattutto da come li vedono gli altri. Vedere un proprio compagno considerato timido e un po' imbranato, ad esempio, interpretare con capacità un ruolo aggressivo può modificare anche le dinamiche della classe. I ragazzi cominciano a guardarsi in un altro modo, scoprono che se uno non è aggressivo è perché sceglie di non esserlo, non perché non ne sia capace».

**In terza media, quindi, si arriva avendo già raggiunto obiettivi importanti rispetto alla propria autostima.**

«In terza mettiamo insieme i risultati di questo percorso. Normalmente abbiamo di fronte una classe di ragazzi disposti ad esporsi, consapevoli di essere in grado di andare in scena interpretando ruoli anche complessi, in alcuni casi con risultati davvero sorprendenti. Partiamo dal presupposto che una volta consolidato il livello di autostima, tutto è molto più semplice e il ragazzo riesce effettivamente a esprimersi, naturalmente partendo da diversi livelli i risultati sono diversi».

**Lo strumento quindi è il linguaggio del teatro...**

«Sì, è un mezzo per ottenere dal ragazzo la consapevolezza delle sue capacità. La scelta dei testi, dei ruoli da affidare è fatta innanzitutto in funzione delle necessità della classe. Ogni gruppo, infatti, ha dinamiche che vanno affrontate in maniera diversa, alcune sono da esaltare perché positive, altre, invece, devono essere smontate perché negative. La scelta successiva tiene conto del singolo al quale viene affidato un ruolo che noi valutiamo possa essere per lui stimolante».

**Come ha cominciato a lavorare con i ragazzi?**

«Lavoro in teatro da sempre. Inizialmente fui chiamata in questa scuola, che allora era un istituto sperimentale, per fare un laboratorio con i burattini destinato ai ragazzi che avevano difficoltà a comunicare.

«Ho chiesto, invece, di lavorare sulla gestualità perché credo che sia un metodo più diretto. Anche se è vero che il burattino aiuta perché lo studente è dietro una tenda e quindi si espone senza rendersene conto, resta il problema che quando non c'è più la tenda può essere difficile esprimersi. Con la gestualità, invece, si entra in gioco direttamente, da subito, anche se a piccoli passi, per scoprire, alla fine, che è tutto molto naturale».



Dalla soddisfazione del centrosinistra, che guadagna terreno a Brugherio, al confronto politico all'interno del Polo

# Regionali, i commenti politici al voto

Democratici di sinistra

## «Ulivo in testa per la prima volta»

**Un'analisi sul voto brughereise alle scorse regionali: qual'è il dato emerso per la vostra coalizione?**

«Queste elezioni hanno rappresentato un ampio spostamento elettorale a Brugherio. Per la prima volta nella storia della nostra città l'Ulivo è il primo partito. Non era mai avvenuto, neanche nei momenti di vittorie altrettanto esaltanti. E questo eccellente risultato dell'Ulivo avviene non indebolendo nessun'altra forza di sinistra. Bene Rifondazione, bene i Comunisti italiani, benissimo i Verdi. E c'è un altro dato significativo, dopo tanti anni, la sinistra ritorna a conquistare i voti dei quartieri popolari. Netta la perdita di Forza Italia. Una grande responsabilità. La vittoria elettorale nelle prossime elezioni (in qualunque data si tengano) è a portata di mano. Bisogna però soprattutto proseguire con l'unità, con l'unione. Con programmi e lotte. Battere Berlusconi è un obiettivo fondamentale. Per chiunque abbia a cuore le sorti dell'Italia e degli italiani».

**È stato un voto di protesta nei confronti del governo? Che tipo di disagio si è voluto comunicare attraverso le urne?**

«Anche un inguaribile ottimista come me ("ottimista della volontà", per scomodare Gramsci) non immaginava un risultato elettorale così chiaro e netto. Non c'è un solo dato in controtendenza. Berlusconi è stato sconfitto dappertutto, dal nord al sud, nei piccoli centri e nelle grandi città. Dappertutto. Viene al pettine una politica fatta di promesse mai mantenute. Viene al pettine una politica economica che ha portato gran parte del Paese sulla soglia di povertà; prezzi fuori controllo, contratti scaduti e non rinnovati, una politica dei redditi che, quasi un Robin Hood all'incontrario, sottrae ai poveri per donare ai ricchi. Io credo poi che questo voto sia stato un voto contro le leggi ad personam, contro il tentativo di manomettere la Costituzione. Sto scrivendo questo pezzo proprio dopo aver partecipato alla grande manifestazione del 25 aprile, con l'appello di Ciampi per tutelare e difendere questa nostra Costituzione. Mi viene spontaneo pensare a coloro che sono morti per darci questa Carta Costituzionale. Basterebbe leggere una sola delle lettere dei tanti condannati a morte della Resistenza, per capire che prima di modificare la Costituzione bisogna rifletterci seriamente. È stato un voto anche contro la guerra, contro la nostra presenza in Iraq. Missione di pace? Ma quale pace c'è in Iraq? Ogni giorno morti, attentati, bombe, attacchi. È stato un voto che ha creato una voragine nel già precario equilibrio governativo. Ora è nato il Berlusconi bis. Ma se il buon giorno si vede dal mattino (il ritorno di Tremonti, lo scambio Gasparri-Landolfi, l'ingombrante presenza di Storace, il tirarsi fuori di Follini) non c'è dubbio che questo governo sarà fin da subito "la casa dei litigi e degli sperperi"».

Fulvio Bella  
Democratici di sinistra

Forza Italia

## «Cala il Polo, ma Forza Italia tiene»

«In Lombardia ha vinto Formigoni, ma a Brugherio la Cdl ha ottenuto un risultato inferiore di quasi tre punti percentuali alla media regionale. Forza Italia invece ha ottenuto in città un risultato migliore del lombardo, ma il partito perde sei punti netti rispetto alle elezioni del 2000 mila».

**Qual è la sua analisi?**

«A Brugherio Forza Italia ha conseguito, pur con una flessione consistente rispetto al 2000, un risultato soddisfacente che ci conferma primo partito locale.

«Sottolineo, tuttavia, che il centrodestra brughereise si conferma maggioranza. Questo deve far riflettere i nostri amministratori che hanno sinora avuto con la minoranza un atteggiamento ottuso e arrogante. È un dato, peraltro, che a mio parere deve impegnare i partiti del centrodestra brughereise in una seria, comune e costruttiva riflessione che punti a realizzare insieme un progetto e una proposta per ritornare ad amministrare, dopo 20 anni di giunte di sinistra, il nostro Comune».

**Dopo le elezioni c'è chi ha parlato di "fine del berlusconismo" e sembra tutt'altro che decisa la leadership in vista delle elezioni politiche del 2006. Quale ricaduta potrà avere a livello locale la crisi del centrodestra?**

«Non ho la sfera di cristallo e quindi non posso immaginare il quadro politico che il futuro ci riserva.

«Una cosa è certa: gli elettori di Forza Italia, che da soli rappresentano la maggioranza del polo moderato, non regaleranno l'Italia a Prodi e Bertinotti. Questo vale, naturalmente, anche per la nostra realtà locale».

**Come vive da cattolico lo scontro con l'Udc? La Dc era un grande partito popolare, in Forza Italia più volte è stata denunciata l'assenza di un reale dibattito interno. Il suo partito a Brugherio è destinato, presto o tardi, a seguire la sorte del suo fondatore o sono ipotizzabili esiti diversi?**

«Tra gli amici dell'Udc annovero diversi vecchi compagni di partito e ricordo che nella Democrazia Cristiana ci si divideva spesso ma poi sulle questioni fondamentali e sui valori comuni (famiglia, etica, educazione), ci si ricompattava sempre. Lei parla di "sorte" del fondatore di Forza Italia: non credo che sia il caso di recitare il "de Profundis" per Berlusconi e per il mio partito. Chi decide, lo ricordi, sono sempre gli elettori».

**Lei farebbe il partito unico con Pietropaolo e Ronchi?**

«I partiti non nascono da alchimie elettorali ma dalla esperienza comune di persone che, nella condivisione di ideali comuni, si propongono per la gestione della "res publica" all'interno di un progetto e di una visione della società».

Amleto Fortunato  
Forza Italia

**Direttore responsabile:**

Marco Persico

**Caporedattore:**

Domenico Affinito

**Progetto grafico e impaginazione:**

Marco Micci

**Redazione:** Sara Anzalone, Enrico

Kerschhat, Letizia Mosca, Laura

Raffa, Paolo Vendetti, Donatella

Zilla

**Chiuso in redazione il 3 maggio**

**2005**



«associato all'Unione Stampa Periodica Italiana»

**Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:**

Piccola Soc. Coop. San Giorgio,

Cernusco S/N

**Stampa:**

Pizzorni Cremona

**Notiziario comunale**

Reg. n.188 del 15/3/1971

Tribunale di Monza

**Sede:** Ufficio Relazioni col

Pubblico del Comune

Tel. 039 28 93 362 / 220 - Fax 039

28 93 232

**e-mail:**

notiziario@comune.brugherio.mi.it

Chi è interessato agli spazi pubblicitari deve rivolgersi al signor Mauro Latanza  
Tel: 333 49 65 405

## Prossimi appuntamenti del Notiziario

**Luglio 2005**

prossima uscita del Notiziario

**Riunione di redazione**

25 maggio 2005

**In caso di mancato recapito segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune**

**Tel. 039 28 93 362 E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it**

I capigruppo dei partiti nazionali presenti in Consiglio comunale rispondono alle domande del Notiziario per discutere dei

# La Cdl studia le cause della sconfitta

*La soddisfazione in casa del centro sinistra è palpabile, anche se ha sfumature diverse nei partiti che compongono la coalizione: si va dall'euforia della Margherita, che già si vede agio della bilancia per i prossimi successi dell'Unione, all'autocritica di Rifondazione, che riflette su un risultato buono ma non brillante.*

*Ci sono poi i Ds, che con lo sguardo proiettato sulle politiche, insistono sull'idea dell'unità per poter sconfiggere il centrodestra.*

*Quando si parla dell'avversario comune il tono diventa invece più uniforme: per tutti il berlusconismo ha subito una battuta d'arresto in quanto non in grado di tenere fede alle promesse fatte.*

La Margherita

## «Il centro necessario per la vittoria»

**La Margherita si è presentata alle scorse elezioni insieme all'Ulivo. È possibile incorporare il vostro dato rispetto a quello degli altri partiti della coalizione?**

«Nelle recenti elezioni Regionali anche a livello locale la lista "Uniti nell'Ulivo" ha avuto un ottimo successo, passando nel nostro Comune dal 20.99% al 28.66%. L'incremento di questo dato non può essere attribuito con matematica certezza a questo o a quel partito della coalizione, che rispetto ad un anno fa ha globalmente guadagnato proprio in forza della sua capacità di presentarsi unita di fronte agli elettori. È pur vero però che la Margherita in tutto il territorio nazionale, dopo la flessione delle scorse elezioni europee, ha mostrato una vitalità ed una crescita determinanti ai fini del successo di "Uniti nell'Ulivo". Queste considerazioni vengono suffragate da una serie di dati: si pensi al caso eclatante della Campania, nella quale la Margherita, correndo da sola con il proprio simbolo è arrivata ad ottenere il 25% delle preferenze; altra indicazione importante è quella della Basilicata, dove Uniti nell'Ulivo ho ottenuto il 40% dei suffragi, con l'apporto consistente della Margherita, da sempre radicatissima in quella Regione. È da segnalare poi un'ottima prova del nostro partito su tutto il territorio nazionale: si calcola che la Margherita abbia ottenuto una percentuale di voti pari al 14%, ritornando così molto vicina al risultato eclatante del 2001, quando nacque la nostra formazione.

«Vogliamo poi evidenziare la nostra particolare soddisfazione per Brugherio, in quanto Uniti nell'Ulivo nel nostro comune ha ottenuto 1.5 punti in più rispetto alla media regionale e Sarfatti ha solo tre punti di distacco da Formigoni, contro gli 11 del dato regionale. In alcuni quartieri, poi, come ad esempio San Damiano - storica roccaforte brugherese del centrosinistra e della Margherita - Sarfatti è risultato addirittura vincito-

re».

**Il ruolo dei partiti di centro alle prossime elezioni politiche**

«È oramai risaputo e dimostrato che l'apporto dei centristi è fondamentale ai fini della vittoria. Siamo convinti infatti che la battaglia si combatta proprio al centro, con il recupero dei voti degli indecisi e dei delusi dal centrodestra. Anche in un recente sondaggio, in cui veniva chiesto agli elettori del centrosinistra quale fosse l'importanza del centro ai fini della vittoria alle politiche e quale fosse invece il peso della sinistra, ben il 46% degli intervistati ha risposto che l'apporto determinante per vincere le elezioni del prossimo anno verrà dato dal centro e dai riformisti; solo il 24% del campione ha invece sostenuto che è la sinistra la componente determinante per la vittoria. È quindi chiaro che la collocazione e la vitalità delle forze centriste sia l'ago della bilancia, sul quale si giocherà il successo elettorale dell'Unione».

**Come vi ponete di fronte al fenomeno Vendola?**

«Non è un caso che pur essendo un candidato di estrema sinistra, in campagna elettorale abbia saputo e voluto dialogare fecondamente con il centro, mettendo da parte gli estremismi ideologici, che lo avrebbero portato ad una sicura sconfitta, sulla falsariga di quanto successo a Casson a Venezia».

**L'ultima riflessione sull'attuale governo: il premier è in crisi di identità?**

«Di Berlusconi non ci interessa parlare, in quanto condividiamo quanto disse il lucidissimo Indro Montanelli in un famoso articolo che precedeva le elezioni del 2001: "Gli Italiani voteranno Berlusconi anche questa volta, perché nel '94 non hanno avuto il tempo di capire chi fosse davvero. Quando lo avranno visto all'opera, non lo voteranno mai più e ce ne saremo sbarazzati"».

Giuseppe Carminati  
La Margherita

Rifondazione Comunista

## «Abbiamo pagato la polarizzazione dello scontro tra destra e sinistra»

**Il partito di Bertinotti è in lieve flessione rispetto alle scorse regionali.**

**A vantaggio di quali altre forze del centrosinistra?**

«Fermo restando il carattere abbastanza diversificato del nostro elettorato, non è andata benissimo: siamo, insomma, ad un risultato non brillante, anche e soprattutto rispetto alle nostre aspettative e previsioni. Ciò non significa affatto, che è andata male o, peggio, che è lecito parlare di una sconfitta. È lecito, invece, parlare di una crescita elettorale mancata. Una crescita che era nell'aria e che, questa volta, non si è realizzata.

«La polarizzazione dello scontro, tra destra e sinistra, ha concentrato il voto di opposizione, anche a sinistra, sulle forze maggiori, DS e Margherita, che coincidono anche con quelle più radicate nel paese. Questo dato si è riflesso anche nei consensi alle forze della sinistra alternativa, dove sono andati relativamente bene Verdi e Pdc, cioè due partiti interni al centrosinistra, percepiti dall'elettorato come posizione più rassicurante e unitaria. Rifondazione mantiene intatte le sue potenzialità, ma sconta oggi la difficoltà a diventare anche elettoralmente quella forza che riesce ad essere anche dal punto di vista politico riferimento per tutte le componenti della sinistra alternativa».

**Uno sguardo a destra... siamo giunti all'epilogo dell'era Berlusconi?**

«Finalmente alla favoletta del paese dei Bengodi non ci crede più nessuno, neppure quelli che si erano illusi o che avevano prestato fede a Berlusconi e compagnia. La situazione economica e sociale italiana sta attraversando un pesante

momento di crisi, del quale peraltro non si vede la fine, ma, al contrario si vedranno peggioramenti se non verrà stoppato da un cambio di governo.

«Il risultato delle ultime elezioni regionali ha dato un segnale inequivocabile, si è chiuso un ciclo. Il ciclo dominato dalla leadership di Berlusconi.

«Questo suo grande ruolo nella politica italiana si è esaurito. Il Berlusconismo non fa più presa, non riesce più a parlare al paese e a farsi credere come ha fatto per tutti questi anni.

«Questa idea, "il Berlusconismo", ha affascinato gran parte della società italiana negli anni passati e l'ha convinta a votare Berlusconi.

«Poi molti hanno capito che le promesse non sarebbero state mantenute. Cioè che Berlusconi non era in grado di garantire il Berlusconismo. Ora il problema della sinistra è di convincere queste persone che il problema non era in Berlusconi, ma nella sua filosofia, nel suo progetto di società in perenne competizione, in poche parole il Berlusconismo è il suicidio di una comunità».

**La rivoluzione "dolce di Vendola"**

«Con la vittoria clamorosa di Nichi Vendola in Puglia ( e cioè con la conquista, per la prima volta nella storia d'Italia, di questa regione da parte della sinistra) si apre una stagione nuova nella politica. Gli uomini e le idee della sinistra radicale sono parte essenziale della sinistra di governo. E sono riusciti in Puglia, dove i più grandi e blasonati riformisti non erano riusciti in 50 anni».

Bertilla Cassaghi  
Rifondazione Comunista

risultati del recente voto amministrativo, che ha visto il centrosinistra conquistare il governo di dodici Regioni su quattordici

# la sinistra punta a governare l'Italia

Alleanza Nazionale

## «Il nostro difetto? La poca comunicazione»

**Alleanza nazionale in Lombardia è in calo di circa un punto percentuale. Rispetto alle elezioni del 2000 ora siete all'8,6%, a Brugherio al 6,5%. Cosa avete pagato e quali suggerimenti trarre per la linea che il partito dovrà tenere a livello locale?**

«Brugherio rappresenta una controtendenza rispetto alla Lombardia, qui infatti AN è cresciuta dell'1,30%. E' tuttavia probabile che il calo cui fa riferimento dipenda, almeno nel nord, da carenze nella comunicazione delle iniziative intraprese a favore dei cittadini. Cito per tutte il rinnovamento della rete dei trasporti e delle infrastrutture, tra cui la nuova linea metropolitana, e poi l'edilizia scolastica, una politica sociale non assistenzialista ma attenta ai bisogni concreti. E' naturale che chi si è assunto seriamente compiti così gravosi, abbia avuto ben poco tempo per occuparsi della gestione dell'immagine.

«Tornando a Brugherio, un esempio tipico ed attuale è proprio il Notiziario Comunale, che oramai appare uno strumento sé referente - ma pagato dai cittadini - attraverso il quale il centrosinistra foraggia la propria promozione, dando pochissimo spazio alle opposizioni. La stessa solerzia dovrebbe essere utilizzata per migliorare i servizi alle persone o la tutela dell'ambiente. Ma se è vero che la verità rende liberi, faremo una ferma opposizione perché, per il futuro, sia tutelato il diritto dei cittadini di Brugherio ad avere un'informazione non di parte.

«Per questo motivo, al di là di ogni intento polemico, resta il nostro impegno non per acquisire maggiori percentuali di voto, ma per rispondere alle persone su punti specifici: una vera politica della casa (oggi totalmente assente), i contributi ai nidi condominiali, la riqualificazione del centro Kennedy, il sindaco dei Giovani, un'amministrazione più efficiente e una Brugherio più pulita. La disastrosa situazione degli appalti riguardanti la cura del verde pubblico e la tutela della pubblica igiene. E, non ultimi, i centoventi posti di

lavoro che potrebbero essere portati dal Parco della Forma Decathlon, che sono gravemente messi a rischio dalle guerre intestine alla maggioranza di sinistra».

**Chi non vuole che Brugherio si svegli e perché?**

«E' su questi argomenti che la gente aspetta delle risposte serie, non sul sesso degli angeli».

**La crisi del centrodestra a livello nazionale potrebbe incidere sul futuro assetto della coalizione brugherese?**

«Su questo posso limitarmi a dire che, dall'inizio di questo mandato, i rapporti interni alla CDL non sono mai stati più sereni. Non è solo la volontà di fare opposizione al centrosinistra a legarci, ma la comunione degli obiettivi principali di governo e il rispetto delle reciproche individualità e tradizioni: è un'Alleanza forte».

**La spinta propulsiva derivante da un leader forte (Berlusconi) sembra essersi esaurita o in crisi. Il Secolo d'Italia, dopo l'inattesa partecipazione del premier alla trasmissione televisiva di Raitre Ballarò titolò: "Fine del berlusconismo in diretta tv". Cosa ne pensa?**

«Penso che Berlusconi dall'inizio abbia rappresentato un valore aggiunto, non credo che nessuno degli alleati ci voglia seriamente rinunciare. Di Lello è un amico, ed è sempre stato bravo a scegliere i titoli».

**E' ipotizzabile a Brugherio la strada del partito unico?**

«Non abbiamo ancora avuto un confronto su questo argomento, né interno ad Alleanza Nazionale né con gli altri partiti della CDL. Non desidero, per questo motivo, rispondere anche a nome di altri coordinatori di partito. Una volta deciso che strada intraprendere, non resterà che seguire Ezra Pound, che diceva che se non siamo disponibili a combattere per le nostre idee, le nostre idee non valgono nulla.

Francesca Pietropaolo  
Alleanza nazionale



Lega Nord

## «No al partito unico con FI e AN»

**La Lega Nord con il 12,7% delle preferenze è il terzo partito a Brugherio. Come pensa di capitalizzare questo risultato?**

«Per quanto ci riguarda non si tratta di capitalizzare nulla in quanto non fa parte del nostro modo di intendere la politica. I molti consensi ottenuti nelle ultime tornate elettorali, sia lo scorso anno che in occasione delle regionali, altro non sono che il risultato di una politica attiva sul territorio e per questo attenta alle reali esigenze dei cittadini i quali, a fronte di tutto ciò, ci hanno premiati con il loro voto.

«Intendiamo solo proseguire su questa strada nella speranza di contribuire sempre di più a migliorare la qualità della vita dei brugheresi. I consensi, se si attua una politica di questo tipo, arrivano come logica conseguenza».

**E' ipotizzabile a Brugherio un partito unico con Forza Italia e Alleanza Nazionale?**

«La Lega Nord di Brugherio fa parte del grande progetto federalista e quindi inevitabilmente non sopportiamo tutto quello che odora di centralismo e unità' forzate. Siamo nati per difendere con forza la "questione settentrionale" e abbiamo ben chiari i nostri obiettivi che sono Libertà dei popoli, Autonomia e

inevitabilmente L'Indipendenza delle nostre Terre, quindi nessuna unione o partito unico può intralciare la nostra strada».

**Quali saranno i punti qualificanti della politica cittadina della Lega nei prossimi mesi?**

«Come già accennato noi siamo un partito la cui attività è molto radicata sul territorio, siamo un partito della gente e come tale è la gente stessa a indicarci la via da perseguire e le battaglie da portare avanti. I temi sono tantissimi dalla liberalizzazione delle licenze, alla chiusura notturna delle farmacie fino ad arrivare al piano regolatore ma evidentemente oggi è di grande attualità la questione Decathlon e noi con il referendum popolare che abbiamo indetto per il 15 maggio chiamiamo i cittadini a suggerirci cos'è meglio secondo loro e di conseguenza per la nostra città.

«Invitiamo quindi tutta la cittadinanza a partecipare al referendum del 15 maggio in quanto solo con la forza popolare potremo sbloccare una situazione resa stagnante dall'ormai cronica mancanza di decisioni della giunta Cifronti sempre più lacerata dalle sue divisioni interne».

Ronchi Maurizio  
Lega Nord Padania

*La crisi del centrodestra, emersa dalle recenti elezioni regionali vinte dal centrosinistra che ha conquistato 12 regioni su 14, avrà ripercussione anche nella Casa delle Libertà di Brugherio?*

*Analisi e commenti sui risultati delle urne di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord.*

Brugherio premiata con il Diploma Europeo e con la Bandiera d'Onore per le proprie relazioni culturali con l'estero

# Nuovo comitato scambi internazionali

**Il Comune di Brugherio è stato premiato con il Diploma Europeo e con la Bandiera d'Onore, per gli sforzi realizzati sul fronte degli scambi internazionali.**

**Da anni, infatti, è impegnato a promuovere, favorire e sostenere le relazioni culturali con l'estero avvalendosi del Comitato Scambi Internazionali, rinnovato in seguito al recente cambio di amministrazione.**

Il Sindaco ha nominato il signor Ermenegildo Caimi presidente, il signor Luigi Ferretti rappresentante per la maggioranza e il signor Fermo Maestri per la minoranza. La composizione del Comitato prevede anche la presenza di

diciannove rappresentanti individuati tra le associazioni culturali, sportive, sociali, economiche, istituzioni scolastiche, gli enti e le organizzazioni che a vario titolo sono impegnati in

relazioni di scambi internazionali.

Il gruppo, inoltre, è completato anche da singoli cittadini interessati o coinvolti a vario titolo in rapporti di scambio,



dall'assessore delegato Raffaele Corbetta e dal dirigente del Settore Servizi alla Persona dr.ssa Valeria Borgese.

Il Comitato, del quale potrete trovare sotto l'intera composizione, ha una serie di compiti:

- elabora valutazioni, pareri e proposte in merito a tutta l'attività di scambio e relazioni internazionali
- collabora all'attuazione delle iniziative ufficiali promosse dall'Amministrazione comunale che coinvolgono la cittadinanza, partecipando alla definizione del programma
- coordina le richieste di contributi avanzate dalle realtà associative che intendono porre in essere azioni o iniziative di scambio in linea con il programma dell'Amministrazione
- fornisce consulenza e supporto a chi volesse intraprendere per la prima volta attività di scambio in linea con il programma dell'Amministrazione
- cura i rapporti con gli organismi omologhi delle città gemellate o con le quali Brugherio mantiene relazioni stabili di amicizia e scambio.

## I 19 rappresentanti del Comitato Scambi Internazionali

Sebastiano Scarso	Centro Olimpia Comunale
Maria Luisa Ziglioli	Arci Primavera Brugherio
Pineider Fabio	Arci Primavera Brugherio
Luigi Rossanese	Associazione Culturale El Navel
Giuseppe Valenza	Associazione "Brugherio solidarietà"
Massimo Meoni	Polisportiva Giovanile Brugherese
Nino Oddo	Associazione Balestrieri Arcieri
Maria Concetta Bonifazio	Istituto Comprensivo Statale "Don Camagni"
Carlo Zanotti	Circolo Scacchistico Brugherese
Antonio Padovano	a.s. Sanda
Roberto Fili	Lega Italiana Sport Calcio Balilla
Angelo Chirico	Cineteatro S. Giuseppe
Lucio D'Atri	AIDO di Brugherio
Luigi Beretta	ACLI
Marinella Mandelli	ANPI
Lucia Pacini	Istituto Comprensivo "De Pisis"
Salvatore Magarelli	AVIS Comunale Brugherio
Gianni Marella	a titolo personale
Franco Giovannetti	a titolo personale

## Aperte le iscrizioni agli albi dei giudici popolari

I giudici popolari sono cittadini chiamati a comporre il collegio giudicante della Corte di Assise (1° grado) o della Corte d'Assise d'Appello (2° grado), insieme con magistrati di professione (giudici togati), in alcuni tipi di processo. Per poter far domanda bisogna essere cittadini italiani e godere dei diritti civili e politici, avere un'età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 65 anni, essere in possesso della licenza di scuola media inferiore per la sola Corte di Assise e del diploma di scuola media superiore per l'iscrizione all'albo della Corte d'Assise d'Appello. I titoli di studio sono da presentare in fotocopia all'atto della domanda.

La domanda va presentata entro il mese di giugno degli anni dispari e il modulo è disponibile all'ufficio Anagrafe di viale Lombardia 214 e all'ufficio Relazioni con il pubblico, piazza Battisti 1.

Non possono iscriversi magistrati e funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario, appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia in attività, ministri di qualsiasi culto e religiosi di ogni ordine e congregazione. L'iscrizione, una volta effettuata, permane fino a cancellazione d'ufficio per la perdita dei requisiti (età, professione, condanne penali), morte o emigrazione.

Il 21enne Emanuele Valentino e per dieci mesi, fino al marzo 2005, ha accompagnato i bambini disabili a scuola

# L'ultimo obiettore di coscienza nel Comune di Brugherio

**Emanuele Valentino, 21enne, è l'ultimo obiettore di coscienza ad aver prestato servizio presso il Comune di Brugherio prima della riforma del servizio militare obbligatorio, prevista dalla legge che entrerà in vigore a partire dal primo gennaio 2007.**

«L'esperienza svolta in questo settore mi ha arricchito moltissimo – ha commentato Emanuele a fine servizio -. Ho provato piacere nel vedere i bambini sorridere, mentre cantavamo insieme durante il percorso per le scuole e ha rafforzato il mio convincimento di aver fatto la scelta giusta rispetto al servizio militare». Il servizio d'Emanuele, durato dieci mesi e terminato alla fine di marzo del 2005, consisteva infatti nel traspor-

tare, con un mini-bus del Comune, i bambini disabili nelle scuole, provvedere al servizio mensa per le persone anziane e quanto era socialmente utile nel territorio. Tutti i funzionari dell'assessorato sono rimasti soddisfatti dall'attività svolta da Emanuele e ricordano di non aver avuto mai, nessun problema con lui.

Vale la pena ricordare che dal 1° gennaio 2005 tutti i ragazzi (uomini e donne) tra i 18 e i 28 anni

potranno scegliere di dare volontariamente il proprio contributo alla "difesa della Patria con mezzi e attività non militari", svolgendo il servizio civile nazionale.

Un servizio che, memore della tradizione di pace degli obiettori di coscienza, continuerà ad essere occasione di formazione ed esperienza di solidarietà per i giovani volontari nei settori dell'assistenza, della protezione civile, della difesa dell'ambiente e della promozione culturale.

*Ho provato piacere nel vedere i bambini sorridere, mentre cantavamo*

L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile cura l'organizzazione, l'attuazione e lo svolgimento, nonché

la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo del Servizio civile nazionale, elaborando le direttive ed individuando gli obiettivi degli interventi per il servizio civile.

Info: Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - Ufficio per le relazioni con il pubblico, via San Martino della Battaglia 6 - 00185 Roma. Web: [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it)

**024000**

e prenoti il taxi a tutte le ore

Un nuovo numero per il servizio taxi. È lo 024000 e si aggiunge al vecchio numero, 039881081, della colonna per le chiamate posta in piazza Battisti. In questo modo il servizio taxi, attivo a Brugherio dal settembre 2003 grazie al diretto interessamento dell'Amministrazione comunale che si è fatta portavoce dell'iniziativa presso Regione e Provincia, diventa più flessibile e funzionale. Con il nuovo numero, infatti, è possibile contattare il servizio radio taxi al quale aderiscono le cinque auto pubbliche di Brugherio ed effettuare le prenotazioni delle corse 24 ore su 24. Maggiori informazioni sul servizio sono reperibili sul sito [www.amicotaxi.it](http://www.amicotaxi.it).

## A Brugherio l'Ici è ferma dal 2003

L'imposta comunale sugli immobili rimarrà invariata anche quest'anno.

Le aliquote e le detrazioni sono stabili, ormai, dal 2003: c'è una prima aliquota agevolata pari al 5 per mille per la prima casa, in tutti gli altri casi l'aliquota è del 7 per mille. Anche le scadenze rimangono invariate: 30 giugno per chi vuole pagare in un'unica rata, mentre per chi vuole pagare in due rate la prima (pari al 50% dell'imposta dovuta) va versata tra il 1° e il 30 giugno 2005 e la seconda tra il 1° e il 20 dicembre 2005. Le denun-

ce di variazione, invece, vanno presentate entro il 1° agosto 2005.

Come per lo scorso anno sarà direttamente il Comune a riscuotere i pagamenti dell'Ici tramite conto corrente postale 52627908 intestato a "Comune di Brugherio - Servizio tesoreria - I.C.I." I bollettini verranno come di consueto recapitati ai contribuenti tramite posta. Sul sito ufficiale del Comune ([www.comune.brugherio.mi.it](http://www.comune.brugherio.mi.it)) si possono trovare altre informazioni e soprattutto il calcolo on-line dell'Ici, per uno o più immobili.

## Incendiati i locali dei servizi sociali

Nella notte tra il 26 e 27 aprile la porta della sede dei Servizi Sociali è stata forzata. Qualcuno è entrato e ha incendiato gli uffici.

Per il calore si è rotta una vetrata, una poltrona da scrivania è stata distrutta e una parete ignifuga è stata parzialmente danneggiata.

Le parti plastificate che hanno preso fuoco hanno causato un manto nero che ha ricoperto muri, pavimenti e arredi, anche degli uffici del piano superiore, rendendo l'aria irrespirabile.

Il fatto che non vi sia stata manomissione alcuna di arredi né sottrazione di documenti, lascia credere che si tratti di un atto dettato da vandalismo e che non vi siano rivendicazioni di sorta.

L'Amministrazione comunale ha condannato duramente l'atto vandalico che ha creato disagio ai dipendenti e, soprattutto, ai cittadini rendendo inagibile per alcuni giorni la struttura.

L'amministrazione ha comunque provveduto ad individuare altri spazi all'interno della sede comunale, garantendo la continuità del servizio.

Lo sport a Brugherio dal calcio all'atletica al football americano

## Il calendario degli eventi sportivi da metà maggio a metà giugno

**Dal 13 maggio fino al 5 giugno**  
**stadio comunale**  
*Calcio - Torneo nazionale*  
*Città di Brugherio*

L'Ac Brugherio organizza la 19° edizione di questo torneo che coinvolge le categorie allievi, pulcini, esordienti e giovanissimi. Quest'anno per la prima volta si disputerà anche una competizione per squadre professionistiche juniores: si tratta del torneo a 8 primavera berretti.

**14 maggio**  
**stadio comunale**  
*Quadrangolare di Atletica*



La tradizionale kermesse mette a confronto 4 comprensori scolastici (San Damiano, Carugate, Leonardo, Kennedy) che si cimentano nelle principali specialità all'aperto. Organizza il centro comunale Olimpia in collaborazione con GSA.

**15 maggio**  
**Centro sportivo Paolo VI**  
*Finale del campionato nazionale di serie C di football americano*

**19 maggio**  
**Centro Comunale Olimpia**  
*Crescere in palestra*

Giornata di sport e giochi per i bambini delle V elementari brugheresi. Organizza il Centro Olimpia.

**29 maggio**  
**Centro sportivo Sandamianello**  
*16° Torneo sandamianello*

Sfida a 16 squadre per decretare la migliore formazione di pulcini del comitato Monza. All'interno anche la gara per professionisti a 4 che vedrà protagonisti il Monza, la Pro Patria, l'Albino Lefte e il Como.

**Dal 2 al 5 giugno**  
**Palazzetto CGB**  
*Memorial Dennis Innocentini*

Grande basket a livello internazionale per la categoria allievi 92 in ricordo di un compianto cestista brugherese cresciuto nel vivaio CGB. Collabora il basket Lissone.

**2 giugno**  
**Centro sportivo Sandamianello**  
*Memorial Michele Trombello*

Dedicato alla medaglia d'oro al valore civile scomparsa due anni fa, un quadrangolare che vede protagonisti i pulcini di tutte e tre le società calcistiche brugheresi.

**Dal 7 al 20 giugno**  
**Palestra Sant'Anna**  
*Festa di San Damiano*

Come di consueto l'appuntamento capace di attirare ogni anno migliaia di persone.

Per la 30esima edizione è prevista la minisprint in bicicletta categorie bambini, la corsa podistica del Du Pass e tante serate danzanti con orchestre di liscio e latino americano.

Per i golosi, salamelle patatine e altre specialità da gustare ogni sera sotto al tendone.

**11 giugno**  
**Centro sportivo Sandamianello**  
*Memorial Luca Bartoli*

Seconda edizione di una partita organizzata in memoria di un giovane calciatore del Sandamiano prematuramente scomparso. Quest'anno i biancoverdi cat. Giovanissimi affronteranno tra l'altro i vicini del Cologno Calcio.

**12 giugno**  
**Centro sportivo Sandamianello**  
*La partita del Cuore*

Vip e pallone: accoppiata vincente a sfondo benefico organizzata dall'Asco San Damiano. Ancora top secret la rosa degli artisti che scenderanno in campo.

Diario di una giovane tennista

## Tennis, Brugherio rivelazione del Gatorade Cup

Il tennis Brugherio si è rivelato la grande sorpresa del Gatorade Cup, torneo organizzato da 12 circoli tennistici della provincia di Milano. Tutti si aspettavano un tennis non molto entusiasmante e una scarsa partecipazione da parte degli atleti, ma è stato tutto il contrario. Fin dalla prima giornata il Tennis Brugherio ha trionfato sulla squadra di Concorezzo (486 punti totali contro i 270 degli avversari), piazzandosi al primo posto nel girone, superando anche il Tennis Carugate e quello Pessano. Sono stati scelti i migliori atleti di ogni fascia di età, a partire dai più piccolini (come Alessandro Còdina e Costanza Liserani), per poi passare alla categoria midi, (Federico Culotta, Giorgia Veneziano e Serena Lama) e ai ragazzi (Anna Meda, Camilla Liserani, Luca Bestetti e Tiziano Lucani). Fino ad arrivare ai più grandi: Federica Motta, Martina Veneziano, Alessandro Sfondrini, Stefano Scaffidi, Luca Tulipano e Alessandro Russo. Tutti hanno dimostrato grande interesse e molto divertimento nel praticare lo sport e, superata l'iniziale paura, tutti hanno dato il meglio. Il circolo si è mantenuto in testa al girone anche nelle seguenti due gior-

nate, sfidando prima il Tennis Carugate (battuto per 408 punti a 365) e poi il Tennis Pessano, battuto con qualche difficoltà 423 punti a 402. Dopo queste partite il Brugherio ha conquistato il secondo posto nella classifica generale di tutti i 12 circoli, preceduto solamente dal T.C. Monza. Il 12 marzo '05 si è disputata la semifinale contro il Tennis Agrate, 3° nella classifica generale. La squadra vincitrice dell'incontro sarebbe andata in finale per il 1° o 2° posto contro un probabile Monza (che, nella stessa giornata sfidava il Tennis Trezzo). È stato un incontro molto complicato: in quasi tutte le partite c'è stato grande impegno anche se non tutte sono finite bene. In particolare molto buone le prestazioni di Luca Bestetti, 6-2 nel singolare e 6-4 nel doppio giocato con Tiziano Luciani, di Federica Motta, non ha vinto, ma ha giocato molto bene e di Alessandro Sfondrini che ha giocato un singolo molto difficile per la bravura del suo avversario e un buon doppio con Stefano Scaffidi e Luca Tulipano. Per pochi punti il Brugherio è riuscito a classificarsi per la finale 1° e 2° posto, che si giocherà prossimamente allo Sport Park di Vedano. **Anna Meda**

Torna la rassegna musicale più importante della Provincia di Milano, organizzata dagli assessorati alla Cultura dei Comuni

# Il Brianza Open Jazz Festival



## MONZA

### Anteprima - Conferenza Stampa Maggio 3

*Charles Lloyd Quartet*

Jumping the Creek

The new quartet recording, with Geri Allen on piano, Reuben Rogers on Bass, and Eric Harland on drums

## MONZA

### Chiesa San Pietro Martire Giugno 17

*Jan Garbarek & Hilliard Ensemble "Officium"*

La collaborazione - ormai ampiamente collaudata sia su disco che in numerosissimi concerti - tra i sassofoni del norvegese Jan Garbarek, uno dei più originali jazzisti europei, e le splendide voci dell'Hilliard Ensemble (David James, controtenore, John Potter, tenore, Rogers Covey-Crump, tenore, Gordon Jones, baritono) è uno di quei sodalizi artistici che non solo riflette i tempi in cui viviamo, ma che pone altresì solide basi per il futuro.

## MONZA

### Piazza Duomo Venerdì 18 giugno

*Jon Balke piano solo  
Bizart Trio*

Francesco Bearzatti - saxophones - Emmanuel Bex - keyboards, voice Aldo Romano - drums

## Sabato 19 giugno

*Arild Andersen "Electra" Quintet  
- Arve Henriksen - trumpet voice*

Paolo Vinaccia - drums perc claypot, laptop - Patrice Herald - drums, perc, tablas - Eivind Aarset - guitar or Staale Storløyken keyboards - Arild Andersen - bass with electronic

## Domenica 20 giugno

*Armenian Navy Band*

## MONZA

### Portici dell'Arengario Giugno 18, 19, 20

*Jazz & Soda - aperitivi in jazz*

Brianza Open Image - installazioni e video live a cura di Visul Factory Uno schermo in piazza dell'arengario proporrà un montaggio di immagini, girate in diretta e registrate, documenti di repertorio, interviste, opere visuali che proporranno al pubblico di passaggio nel corso di tutta la giornata una focalizzazione sugli eventi del festival, a partire dall'Anteprima di Maggio fino alla giornata in corso.

## NOVA MILANESE

### Venerdì 24 giugno

*Paolo Brioschi Quartet*

## BRUGHERIO

### Martedì 28 giugno

*Mavishnu Project*

### Mercoledì 29 giugno

*"Portrait of a lady"*

Tributo a Joni Mitchell - Maria Pia De Vito, v - Danilo Rea, piano - Enzo Pietropaoli, contrabbasso - guest: Aldo Romano, drums Joni Mitchell, cantante e compositrice di culto per musicisti di ogni genere, pittrice di talento, ha sempre accolto nel suo mondo espressivo generi e linguaggi diversi, utilizzando spontaneamente, facendone colori sulla sua personalissima tavolozza. La sua vastissima produzione, in 35 anni sulla scena, va dai tempi di Woodstock, Crosby, Stills & Nash, James Taylor ad oggi.

## BESANA BRIANZA

### (da confermare)

#### 2 Luglio

*Dario Faiella Quartet*

#### 3 Luglio

*Beppe Caruso Free Air Sextet*

## CERNUSCO SUL NAVIGLIO

### Date da definire

*"ItUAr" - Oscar Del Barba Quartet*

Oscar Del Barba, piano - Gabriele Mirabassi, clarinetto - Carlo Cantini, violino - Salvatore Maggiore, contrabbasso

Il progetto propone delle sonorità di grande suggestione approfittando dell'immediatezza delle musiche e delle capacità degli interpreti. Ognuno di loro, infatti, ha alle spalle una lunga esperienza in vari generi musicali (salsa, musica argentina, brasiliana, jazz, classica), suonati ad alti livelli ed essi tuttora collaborano con alcuni dei maggiori musicisti a livello internazionale con un'intensa attività sia concertistica che discografica. Le musiche propongono diverse "immagini" ed atmosfere facendo compiere all'ascoltatore un viaggio in paesi vicini e lontani, spaziando dalle sonorità della musica latina, con ritmi come il "frevo" brasiliano e la milonga argentina, ad altre più europee con accenni alla musica classica (Ravel, Stravinsky, Bartok) e ad alcuni tipi di musica etnica e popolare (soprattutto della zona balcanica, del sud Africa e, più vicino a noi, della Sardegna), naturalmente, il tutto "guarnito" dalla forza straordinaria dell'improvvisazione.

*Claudio Fasoli Gammatrío featuring Esa Pietila trio (Finlandia)*

Gammatrío: Il saxofono e il trombone appartengono alla tradizione del jazz moderno e il loro suono è estremamente complementare e ricco di spessore e di fascino. L'unione col pianoforte aggiun-

ge ricchezza timbrica e profondità armonica. La rinuncia ad una sezione ritmica, cioè all'apporto del contrabbasso e della batteria, rende questo trio quasi cameristico, malgrado la musica che esso propone si muova sempre in un ambito squisitamente jazzistico. Da questo apparente paradosso nasce la particolarità e l'attrattiva di questo stimolante gruppo che riunisce tre protagonisti del jazz contemporaneo.

## VEDANO AL LAMBRO

### Venerdì 8 luglio

#### da confermare

*Hermanos Arango*

Si intitola Oro Negro il loro primo disco registrato all'Avana nel 2001 ma uscito l'anno seguente per conto di Unicornio, etichetta cubana molto attenta a raccogliere e incidere il suono isolano legato alla cultura africana che gli schiavi portarono con sé e custodirono gelosamente.

Le immagini e le note di copertina già introducono a questo oro musicale, un groove sonoro tra il sacro e il profano impastato con le armonie proprie del jazz.

## VILLASANTA

### Sabato 16 o 23 luglio

*Guido Bombardieri quartetto*

Brugherio ospita a maggio e novembre le mostre personali dei due artisti cittadini che godono fama internazionale

# Teruzzi e Fettolini a palazzo Ghirlanda

La città e le arti figurative, una vocazione, un antico rapporto testimoniato dal continuo impegno dell'amministrazione comunale: a poche settimane dalla collettiva dei ragazzi del Liceo artistico "Preziosissimo Sangue di Gesù" di Monza, "Divieto d'accesso", il prossimo 21 maggio sarà inaugurata nello spazio espositivo di Palazzo Ghirlanda la mostra antologica del pittore Giovanni Teruzzi, curata da un altro importante erede della tradizione pittorica della città, Armando Fettolini. A novembre, poi, dopo aver fatto tappa a Verona, Assisi, Roma, Napoli e Brescia, arriveranno a Brugherio le dodici tele di "Giuda Iscariota, uomo di città", personale dello stesso Fettolini. Dipinti che saranno inseriti in una mostra antologica che illustra le fasi fondamentali della sua produzione artistica. Fino al 15 maggio, infine, sarà possibile visitare nella Sala Esposizioni di Palazzo Ghirlanda la mostra di Luigi Tornese, "Cantico della natura", organizzata dall'Associazione Italiana Donatori Organi (Aido) con il patrocinio del Comune in occasione della "Settimana nazionale della donazione degli organi e tessuti".



**Teruzzi in mostra dal 21 maggio al 12 giugno 2005**

Palazzo Ghirlanda Silva - Via Italia, 27 Brugherio - Milano  
Sabato 21 Maggio ore 18,00 - presentazione di Luigi E. Vigevano  
da Sabato 21 Maggio a Domenica 12 Giugno 2005  
da martedì a sabato 15,00 - 18,00  
domenica 10,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00  
Telefono 039 2893214 - 039 2893363, Catalogo edito da I.ME.DE.A. Edizioni d'Arte Città di Brugherio  
Assessorato alle Culture: [www.comune.brugherio.mi.it/tuttobrugherio/culturaetempolibero/Arte/](http://www.comune.brugherio.mi.it/tuttobrugherio/culturaetempolibero/Arte/)



*«Sei in una zona di frontiera.  
Qui non sei dentro e non sei fuori,  
non sei uomo di campagna, ma non  
sei uomo di città. Sei in una strana  
periferia dove ti arriva il rumore  
dell'una e quello dell'altra.  
Tutto questo, forse, tende ad isolarti,  
ma nello stesso tempo ti stimola  
ad ascoltarle entrambe.  
Forse sono l'odore della terra e l'odore  
strano che t'arriva dall'asfalto della  
tangenziale a far germogliare questi  
strani nostri fiori».*

Il pittore racconta il rapporto complicato di un artista con la sua terra d'origine

## Brugherio, un altrove fertile La città nel lavoro di Fettolini

Il rapporto di un artista con la propria terra è normalmente complesso, non lineare. E' fatto di slanci e fughe, di abbandoni e ritorni, di ricordi e nostalgia, di profonde rielaborazioni e voglia di futuro. Il mondo in cui sei cresciuto ti dà l'identità: quello che sei e che fai, idea di sé e del proprio percorso che poi si trasforma, diventando oggetto di una continua ricerca i cui stessi esiti si ridefiniscono con il tempo, le esperienze, i contesti.

Brugherio, in un certo senso, è Fettolini e Fettolini, almeno in parte, è Brugherio, sospesa con la propria identità tra una sorta di non essere più e un non essere ancora. «Sei in una zona di frontiera. Qui non sei dentro e non sei fuori - dice Fettolini seduto nel laboratorio di via Cazzaniga - non sei uomo di campagna ma non sei uomo di città, sei in una strana periferia dove t'arriva il rumore dell'una e quello dell'altra. Tutto questo, forse, tende ad isolarti ma nello stesso tempo ti stimola ad ascoltarle entrambe. Forse, sono l'odore della terra e l'odore strano che t'arriva dall'asfalto della tangenziale a far germogliare questi nostri strani fiori. E' una dimensione che dà delle

opportunità». Con una certa nostalgia Armando Fettolini ricorda quando negli anni '70, ancora bambino, guardava attraverso le ringhiere di Villa Sormani dov'era la "Comunità d'arte" e soprattutto l'esperienza storicamente successiva che ha vissuto direttamente, quella dello studio d'arte "Tre Re", dal nome della strada in cui si trovava la palazzina degli artisti.

«Sono stati sette, otto anni intensissimi. Io ne avevo circa venti. C'erano gli "storici" Adriano Marangoni, Max Squillace, Antonio Teruzzi, Giovanni Teruzzi. Era una cascina ormai abbandonata dalle famiglie - racconta - perché vecchia e da ristrutturare, così veniva data in affitto a noi, personaggi abbastanza sbandati. Eravamo una trentina di pittori, scultori, ceramisti, poeti. Tra noi c'era una solidarietà incredibile: ti ritrovavi, ad esempio, a far da mangiare anche per quello di sopra oppure ad andare nel bagno di quello di fianco. Queste necessità creavano un collante straordinario. Se eri in macchina e ti capitava di restare a piedi per strada, sapevi che in mezzo alla cricca qualcuno sarebbe venuto a prenderti, allo stes-

so modo dal punto di vista artistico se c'era un invito ad una mostra si coinvolgeva subito qualcun altro. Poi, ci siamo persi per strada e ognuno ha cercato di fare il proprio percorso, ma fuori da Brugherio. Negli ultimi anni, però, mi sembra che si stia cercando di ricostruire questo tessuto. Credo che l'idea del sindaco di voler fare questa mostra sui dipinti di Giovanni Teruzzi dal '53 ad oggi vada proprio in questa direzione. Io sono assolutamente ottimista sul fatto che a Brugherio si possa fare qualcosa d'interessante». Per preparare la mostra di Giovanni Teruzzi sono serviti quattro mesi di lavoro. «Quattro mesi - racconta Armando Fettolini che l'ha curata - trascorsi alla ricerca di articoli, documenti ingialliti e tele di cinquant'anni fa, cercate ovunque, anche di casa in casa. Giovanni non ha mai avuto un archivio, una raccolta. Per lui la pittura è la pittura, inizia e finisce nel momento in cui ha il desiderio di dipingere. Nel catalogo dell'esposizione (edito da I.ME.DE.A. Edizioni d'Arte, ndr.) lui stesso dice di essere "una persona libera da tutto e da tutti", attratto unicamente dal far pittura».

mp

Un salto nel tempo organizzato dalla nostra Biblioteca Civica

# Cosa facevano i bambini quando non c'era la tv?

**Cosa ci facevano 70 persone di 4 età la mattina di sabato 30 aprile nella sala conferenze della Biblioteca Civica? Leggevano insieme un libro! "Quando non c'era la televisione" è uno splendido album illustrato dell'editrice milanese Babalibri che racconta per immagini la vita dell'infanzia pretelevisiva (inizio anni Cinquanta).**

Su sollecitazione di Claudio Manzo della casa per anziani "Il bosco in città" la Biblioteca Civica ha costruito, a partire da quel libro, un ciclo di incontri per bambini e anziani in cui lettura, narrazione autobiografica e sperimentazione di tecniche di una volta volgono al recupero di una storia minore, fatta di azioni della vita quotidiana (conoscere il proprio quartiere, scri-

vere con i pennini, giocare con i giochi di un tempo) per creare un contesto di incontro in cui annullare le distanze tra prima e quarta generazione.

Argomento del secondo appuntamento – dopo la puntata dedicata alla città di un tempo – è la scuola: Alessandra Sangalli della Biblioteca Civica sfoglia e legge il libro per tutti, proiettandone le

immagini; alcuni testimoni 90enni, intervistati da Claudio, raccontano aneddoti della loro vita scolastica di 80 anni prima (il signor Giuseppe addirittura canta una canzoncina sulla settimana scolastica, inventata intorno al giorno di riposo del giovedì, sulla voglia di non studiare: ironia molto apprezzata dai bambini presenti),

Anna Sangalli del Movimento Terza Età mostra poi oggetti di scuola di una volta, nella cornice di un angolo di scuola ricostruito grazie a un prestito della Scuola Sciviero.

Al secondo appuntamento i bambini hanno deposto la loro timidezza verso i potenziali bisnonni e anzi, per accorciare le distanze, hanno

trascinato in biblioteca qualche nonno diretto, facendo loro gli onori di casa. Guidati poi da Elisabetta Cagnolaro e Alessandra provano a scrivere "la bella scrittura" con pennini e inchiostri, come una volta. Tutti poi firmano una petizione da inoltrare alla Babalibri per la ristampa del libro "Quando non c'era la televisione" non più in commercio: un album splendido che la Biblioteca ha salvato dalla distrazione.

Il prossimo appuntamento, dedicato ai giochi di un tempo, è per sabato 21 maggio, in Biblioteca Civica, sempre su prenotazione (039/2893403): se il tempo sarà clemente, giocheremo in giardino!



## Una pausa caffè equa e solidale

La Biblioteca Civica, avendo caro l'obiettivo del pluralismo informativo, in collaborazione con la cooperativa del Commercio equo e solidale della Parrocchia San Giuseppe e con Arteventuale Teatro organizza un'originale colazione nel suo Giardino interno con prodotti del commercio equo e solidale.

Degustando un caffè latino americano o un tè congolese e assaggiando snack brasiliani, prodotti che arrivano direttamente dalle cooperative agricole loca-

li, l'avventore di questo improvvisato bar potrà ascoltare una rassegna stampa di notizie dal mondo, raramente viste in tv, in particolare dall'Africa, e forse potrà incontrare un vero inviato speciale (in collaborazione con il Comitato per la pace e il disarmo di Brugherio si attende il ritorno dall'Etiopia di Raffaele Mastro).

L'appuntamento è per le mattine di sabato 28 maggio, sabato 11 giugno e sabato 25 giugno, dalle 10.00 alle 11.30, in Biblioteca, anche in caso di pioggia.

### "Millegusti", gli eventi dell'estate brugherese

Anche quest'anno l'amministrazione comunale realizzerà una guida degli eventi in programma per l'estate 2005, così da far conoscere a tutti le attività organizzate da soggetti diversi presenti sul territorio, che concorrono nel loro insieme a rendere Brugherio vitale, vivibile, solidale. Il gradimento dimostrato con l'edizione 2004, ha spinto l'amministrazione a continuare su questa strada: l'assessorato alle Culture ripropone quindi la guida, strumento di facile e pronta consultazione, che verrà distribuita a tutte le famiglie brugheresi, in modo da rendere più partecipate le molte e valide iniziative del panorama estivo cittadino.

### Invito a teatro

Pronti a entrare in scena. Dopo un lungo anno di lavoro, martedì 7 giugno i ragaz-

zi di Arteria si esibiranno all'auditorium comunale con "Il Rinoceronte", un'esilarante tragicommedia di Eugene Ionesco ambientata nella Francia post fascista. A precederla lo spettacolo dei piccoli "Il cappuccetto rosso, giallo, verde e blu", che inscenerà una divertente inversione dei ruoli dell'originale, con un lupo buono e una malvagia cappuccetto.

Hanno impiegato quattro mesi di prove per allestire il saggio finale, ma ora ragazzi e insegnanti si dichiarano pienamente soddisfatti. Il secondo anno per Arteria, "il decollo" - l'ha definito Ivan Stoyanov - "siamo cresciuti sia numericamente che qualitativamente" - dichiara il direttore dell'associazione. Al nuovo gruppo dei piccoli di Brugherio, infatti, se ne è aggiunto subito un secondo a Bussero, curati entrambi da Martina Sassatelli. I ragazzi, inoltre, si sono già prescritti per l'anno venturo, che si preannuncia - dice Stoyanov - "un anno di grande cresci-

ta". L'invito per martedì 7 giugno alle ore 7 è rivolto a tutti. Ingresso gratuito.

### Fossili

Dal prossimo settembre sarà possibile visitare la collezione di fossili donati all'Amministrazione Comunale dal Sig. Francesco Agostini. Si tratta di una notevole collezione di reperti fossili di valore scientifico, storico e naturalistico che l'Amministrazione comunale ha acquisito con la finalità di mettere a disposizione delle collettività e soprattutto degli studenti brugheresi la conoscenza di un tale patrimonio. La collezione sarà sistemata all'interno dei locali della scuola media "Kennedy" visitabile a piccoli gruppi ogni primo martedì del mese dalle 9 alle 16 previo appuntamento e accordi con la scuola media telefonando allo 039879623. Richiedendolo sarà possibile anche concordare visite guidate con il Sig. Agostini.

